



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE"

Via E.Filiberto,73 – 04023 Formia (LT) – tel 0771/21193-fax 0771/322739
Distretto Scolastico n° 49 - C.F. 90027840595 - www.icpollione.it
e mail: ltic81300v@istruzione.it - ltic81300v@pec.istruzione.it



ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016/17, 2017-18 E 2018-19

Al Collegio dei Docenti

E, p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla DSGA
All'Albo e sul sito web

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

il DPR 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
la Legge 59/1997;
il DPR 275/1999;
il D.L.vo 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni
gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola
le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
la Legge 107/2015;

TENUTO CONTO

delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto Comprensivo "Vitrुvio Pollone" esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge 107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su modalità di elaborazione, contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto Comprensivo "Vitrुvio Pollone", che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che i docenti sono chiamati a svolgere in base alla normativa vigente;

CONSIDERATO CHE

- le indicazioni per la redazione del Piano dell'offerta formativa triennale a.s. 2016/19, formulate tenendo conto degli esiti del Rapporto di autovalutazione e sulla base delle linee di indirizzo del Consiglio di Istituto, costituiscono il punto di partenza del presente atto di indirizzo;
- le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il Collegio dei docenti è chiamato a redigere ed integrare il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli anni scolastici 2016/2019, ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del POFT è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica nel dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;
- il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre.

RITENUTI fondamentali i seguenti Obiettivi strategici in linea con la Legge 107/2015:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, teatrale e artistica, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno

dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- innalzamento dei livelli di istruzione;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; pari opportunità; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento;

CONSIDERATI i seguenti Obiettivi/Priorità connessi all'incarico di dirigenza:

- Risultati scolastici: Miglioramento dei risultati scolastici incrementando il numero degli studenti sulle fasce medio alte.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali. Riduzione della varianza dei risultati tra le classi.

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del POFT.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi quale documento con cui l'Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollione" dichiara all'esterno la propria identità, quale programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che ne caratterizzano la vision e la mission.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'orientamento al miglioramento continuo di tutti i processi coinvolgono tutti gli operatori della Scuola, Dirigente, Docenti e Personale ATA.

Lo scopo è realizzare l'autonomia funzionale della istituzione scolastica che è finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, nel perseguimento della qualità e nella valorizzazione della formazione continua tenendo conto delle seguenti finalità:

- L'educazione alla socialità e alla convivenza democratica.
- La formazione dell'uomo e del cittadino nella comunità educante.
- Una pratica scolastica competente, innovativa e condivisa.
- La formazione continua dei docenti anche in piattaforma e-learning.
- L'acquisizione delle competenze di base.
- La conquista dell'autonomia e la maturazione dell'identità.
- La trasparenza e la privacy.
- La relazionalità.
- La comunicazione.
- La didattica attiva.
- L'orientamento formativo.
- L'innovazione tecnologica.
- La valutazione formativa e orientativa.
- Il credo pedagogico.

ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il POF del triennio 2016-2019 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori)
- garantire il ben essere di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- la collegialità e la corresponsabilità;
- l'accoglienza e l'integrazione;
- la flessibilità organizzativa.

ASPETTI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

L'Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollione è caratterizzato da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Tutte le sue azioni mirano a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, con particolare attenzione a:

- valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazioni Comunali, Associazioni, Enti)
- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- ascolto costante delle esigenze dell'utenza;
- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio assicurati ed implementarli, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E DEL PERSONALE ATA

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, individua "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 – comma 12).

Il piano di formazione dovrebbe:

- privilegiare le attività interne all'Istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti
- avere come filoni prioritari di formazione:
 - Sostenere la cultura dell'innovazione nei progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto.
 - Promuovere l'arricchimento professionale permanente, nel contesto dell'autonomia e in rapporto allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento, ai metodi e all'organizzazione dell'insegnamento, all'integrazione delle tecnologie nella didattica.
 - Fornire strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione educativo-didattica e organizzativa e per l'acquisizione di competenze necessarie all'intero personale scolastico, nell'ambito delle specifiche professionalità

QUANTO PREMESSO È NECESSARIO PER:

- rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità
- dell'Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollione";
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo da:
 - migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum continuo d'istituto);
 - superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
 - operare per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni di STAFF
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- diffondere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento;
- sostenere formazione, aggiornamento ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica in presenza e on line anche su piattaforma e-learning dell'Istituto;
- valorizzare il personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattico, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Considerati i sopra citati indirizzi generali, il Dirigente Scolastico chiede al Collegio dei docenti di rielaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, A.S. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 relativamente al corrente anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico
d.ssa Annunziata Marciano